



**REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA**

ACCORDO

TRA

L'ASSESSORE REGIONALE ALLA SALUTE
POLITICHE SOCIALI E DISABILITA', COOPERAZIONE SOCIALE E
TERZO SETTORE

E

LE OO.SS. DELLA DIRIGENZA DELL'AREA SANITA'

SULL'ATTRIBUZIONE DELLE

RISORSE AGGIUNTIVE REGIONALI

ANNO 2021

PREMESSE

In data 31.12.2020 è venuta a scadere l'intesa regionale sulle risorse finanziarie aggiuntive del personale della Dirigenza dell'area sanità sottoscritta tra l'Assessore regionale alla salute politiche sociali e disabilità, cooperazione sociale e terzo settore e le OO.SS. della dirigenza dell'area sanità.

Le parti condividono l'obiettivo comune di una piena valorizzazione dei professionisti impegnati nella gestione dell'emergenza da COVID-19 e nello svolgimento della campagna "straordinaria" della vaccinazione contro il COVID-19. L'emergenza sanitaria scaturita dalla diffusione del COVID-19 continua, infatti, a richiedere a livello regionale un impegno straordinario da parte del personale direttamente impiegato nelle attività che richiedono la presa in carico, il contenimento e la gestione dell'emergenza da COVID-19.

Le parti convengono, attesa la peculiarità che connota anche l'anno 2021, sulla durata annuale del presente accordo, nella precipua finalità di valorizzare prioritariamente il personale impegnato nelle attività di contrasto all'emergenza epidemiologica.

ESERCIZIO 2021

La Regione, in continuità con l'esercizio 2020, intende finalizzare le risorse alla valorizzazione di progettualità coerenti con gli obiettivi strategici regionali che producano un miglioramento a livello di sistema, anche in aggiunta agli strumenti ordinariamente previsti.

Le risorse aggiuntive regionali rappresentano risorse ad incremento variabile del fondo per la retribuzione di risultato di cui all'art.95 del CCNL 19.12.2019 Area sanità che, in conformità a quanto previsto nella deliberazione n.40/2018/PAR della Corte dei Conti, Sezione di Controllo della Regione Friuli Venezia Giulia, sono da ritenersi escluse dall'applicazione dei limiti dell'art.23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017.

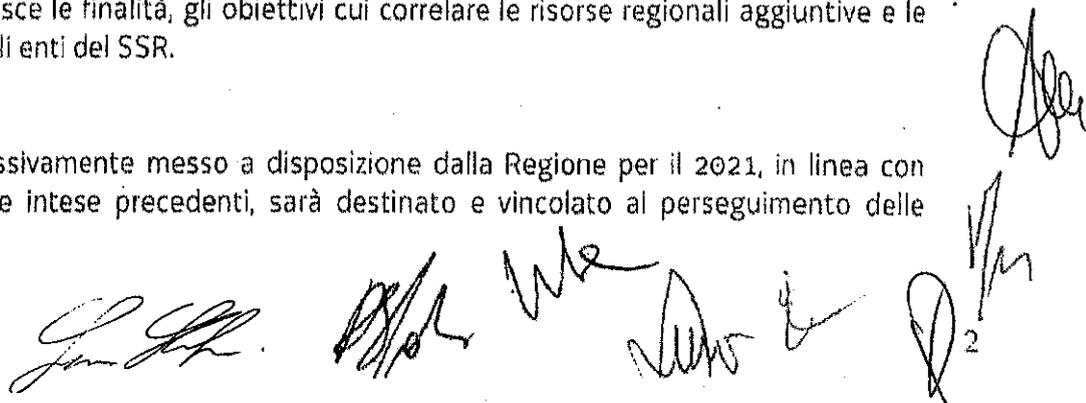
L'integrazione finanziaria di risorse regionali aggiuntive per il 2021 alle Aziende ed enti del Servizio sanitario regionale da parte della Regione Friuli Venezia Giulia, nell'ambito della propria autonomia e responsabilità finanziaria attribuita in materia di sanità, trova specifico fondamento giuridico e riferimento normativo nelle seguenti fonti legislative e contrattuali:

- articolo 13, comma 1, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.e.i.;
- decreto legislativo 29 aprile 1998, n. 124 e s.m.e.i.;
- CCNL Dirigenza area sanità del 19.12.2019:
 - o art. 6, comma 1, lettera h
 - o art. 95, comma 4, lettera c)
 - o art. 95, comma 4 lettera f).
- Sezione di controllo per il FVG - deliberazione n. 20/PAR del 19 settembre 2018;

La presente intesa definisce le finalità, gli obiettivi cui correlare le risorse regionali aggiuntive e le quote assegnate ai singoli enti del SSR.

Finalità

Il finanziamento complessivamente messo a disposizione dalla Regione per il 2021, in linea con quanto già previsto nelle intese precedenti, sarà destinato e vincolato al perseguimento delle seguenti finalità:



- Premiare progettualità ulteriori e coerenti con la programmazione regionale, di norma diversificate rispetto agli obiettivi annuali incentivati con le risorse del fondo della retribuzione di risultato;
- valorizzare le professionalità impegnate nella gestione assistenziale nelle strutture sanitarie al fine di fronteggiare le condizioni di complessità lavorativa legate anche all'emergenza pandemica da COVID-19 e all'attuazione della campagna vaccinale;
- Garantire l'efficace attuazione dei processi di riorganizzazione conseguenti alla definizione dei nuovi assetti organizzativi mantenendo la qualità e quantità dei servizi resi;
- Rafforzare, in coerenza con le disposizioni nazionali che definiscono flussi procedurali legati alla performance, la correlazione tra i compensi incentivanti ed il grado di raggiungimento dei risultati, anche attraverso l'utilizzo di indicatori oggettivi; in quanto parte variabile del fondo per la retribuzione di risultato, anche le risorse regionali aggiuntive soggiacciono ai medesimi principi che si ritiene utile richiamare:
 - ✓ nella definizione degli obiettivi RAR deve essere seguita la medesima metodologia aziendale adottata per l'individuazione degli obiettivi di budget;
 - ✓ il riconoscimento degli incentivi, alla luce della specifica ratio che li connota, deve avvenire in modo selettivo e nel rispetto dei criteri volti a premiare il merito, tenendo conto dell'effettivo apporto partecipativo e qualitativo dei dipendenti coinvolti nelle diverse progettualità;

Ammontare delle risorse finanziarie disponibili

Le parti concordano che l'importo complessivamente disponibile per tutta la dirigenza del SSR pari ad € **7.330.736,27** sarà ripartito tra gli enti del SSR proporzionalmente alla consistenza numerica del personale dirigente del SSR alla data del 31.01.2021 (dati di sistema forniti da INSIEL con esclusione del personale straordinario). Pertanto l'importo complessivo messo a disposizione nell'esercizio 2021 per la dirigenza di tale area contrattuale è pari ad € **7.009.030,69**, al netto di qualsiasi onere.

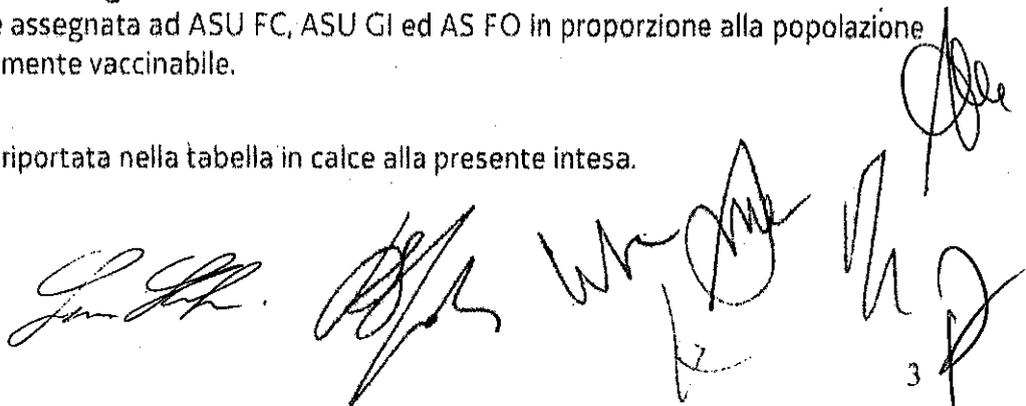
La distribuzione delle risorse tiene altresì conto delle quote del personale in utilizzo presso la DCSPSD che sono attribuite all'azienda di appartenenza. Tali quote potranno essere assegnate al personale interessato previa comunicazione da parte della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità che ne definirà obiettivi, importo e destinatari.

Distribuzione delle risorse finanziarie disponibili

La distribuzione delle risorse disponibili per la dirigenza dell'area sanità sono ripartite tra gli Enti del SSR come segue:

- la quota pari all'80% (€ 5.607.224,55) viene assegnata in proporzione al personale dirigente dell'area sanità in servizio al 31 gennaio 2021;
- la restante quota viene assegnata ad ASU FC, ASU GI ed AS FO in proporzione alla popolazione maggiorenne potenzialmente vaccinabile.

La distribuzione complessiva è riportata nella tabella in calce alla presente intesa.



IMPIEGO DELLE RISORSE ESERCIZIO 2021

Obiettivi strategici prioritari regionali

Alla luce delle considerazioni sopra esposte, le parti condividono di destinare le risorse regionali aggiuntive complessivamente disponibili per i seguenti **obiettivi di interesse regionale**.

1. EMERGENZA COVID-19

Nel corso del 2021 l'emergenza COVID-19 sta richiedendo al servizio sanitario regionale un pressante e continuo impegno per garantire l'assistenza e la presa in carico dei pazienti affetti da COVID-19, le attività di tracciamento (contact tracing) ed esecuzione/processazione dei tamponi, le azioni di prevenzione (screening, triage, riorganizzazione...), le attività di microbiologia e di diagnostica.

Le parti concordano quindi di assegnare le risorse regionali aggiuntive al fine di incentivare i **professionisti direttamente impiegati nelle attività di contrasto all'emergenza pandemica** determinata dal diffondersi del COVID-19 **e/o coinvolto nelle attività volte al contenimento e alla gestione dell'emergenza diretta e indiretta**.

I dirigenti che abbiano partecipato anche indirettamente o che abbiano fornito supporto nella gestione dell'emergenza sono valorizzati sulla base di specifiche progettualità definite a livello aziendale a valere sull'anno in corso. Tali progettualità devono indicare i beneficiari e gli importi assegnati, che andranno corrisposti nel rispetto di modalità tali da non configurare situazioni di irreversibilità e/o di distribuzione indistinta.

2. ATTUAZIONE CAMPAGNA VACCINALE DA COVID-19

La campagna vaccinale rappresenta obiettivo imprescindibile per affrontare la pandemia da Covid-19 cui è correlata la definizione di strategie e azioni finalizzate alla vaccinazione progressiva di tutta la popolazione regionale, in conformità alle indicazioni impartite a livello nazionale.

Nella consapevolezza del ruolo determinante che le risorse umane assumono nell'attuazione della vaccinazione della popolazione, in concomitanza con il perdurare della situazione di emergenza pandemica, le parti condividono l'obiettivo di premiare i dirigenti coinvolti nelle diverse fasi della campagna vaccinale che comprendono:

- **Attività organizzativa:** organizzazione delle sedute, allestimento e logistica;
- **Attività di accettazione:** accoglienza dei soggetti, verifica delle prenotazioni, raccolta delle anamnesi pre-vaccinale e delle informative sul consenso informato;
- **Attività di distribuzione e stoccaggio dei vaccini;**
- **Attività vaccinale:** preparazione delle dosi e somministrazione del vaccino, stesura di procedure e protocolli ed effettuazione di attività di formazione preparatoria propedeutica allo svolgimento dell'attività vaccinale;
- **Attività post-vaccinale:** osservazione dei soggetti vaccinati e registrazione delle vaccinazioni nel sistema informativo;

I dipendenti coinvolti nella campagna vaccinale sono valorizzati sulla base di specifiche progettualità definite per l'anno in corso a livello aziendale, che dovranno riportare i beneficiari e gli importi assegnati.



Tali importi andranno corrisposti nel rispetto di modalità tali da non configurare situazioni di irreversibilità e/o di distribuzione indistinta.

3. Prevenzione collettiva e sanità pubblica

Le parti intendono incentivare progettualità:

- legate all'ampliamento delle applicazioni della sicurezza alimentare inerenti le piccole produzioni locali, che comprendono le attività di controllo e certificazione dell'appartenenza al relativo circuito;
- legate all'adeguamento alla normativa del sistema di allerta del Nodo regionale;
- necessarie al recupero dei controlli ufficiali e campionamenti che hanno subito ritardi a causa dell'emergenza Covid.
- legate all'effettuazione di attività di macellazione in caso di croniche carenze di personale dedicato a tali attività

ALTRE TEMATICHE – SERVIZIO REGIONALE DI ELISOCORSO

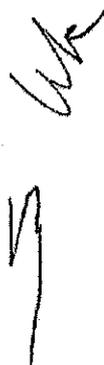
Anche per il 2021 resta confermato il progetto "servizio regionale di elisoccorso" che trova specifica fonte di finanziamento nelle spese sovraziendali (linea n. 23) giusta DGR n. 189 del 12.2.2021.

L'importo all'uopo destinato – pari ad € 381.000,00 – rappresenta il budget massimo disponibile "vincolato" per tale progettualità ed è da considerarsi aggiuntivo rispetto alle risorse regionali stanziare per il 2021.

Parimenti, si conferma l'importo dell'incentivo destinato al personale previsto dall'accordo sulle risorse regionali aggiuntive del 7 marzo 2018 da riconoscersi al personale direttamente dedicato all'attività di volo.

MODALITA' DI IMPIEGO DELLE RISORSE

1. le risorse regionali aggiuntive dovranno essere utilizzate per l'incentivazione degli obiettivi sopra individuati (**Emergenza COVID-19, Attuazione campagna vaccinale da COVID-19, Prevenzione collettiva e sanità pubblica**).
2. le parti richiamano la necessità che i contratti integrativi aziendali, stipulati in applicazione della presente intesa, debbano essere sottoscritti secondo tempistiche congrue ad esplicitarne gli effetti ed entro e non oltre 2 mesi dalla data di adozione del provvedimento di Giunta Regionale di approvazione del presente accordo.
3. le parti richiamano la necessità che le risorse regionali aggiuntive messe a disposizione con il presente accordo vengano utilizzate dalle aziende ed enti del SSR nel loro ammontare complessivo; eventuali somme che dovessero residuare rientrano nella disponibilità della Regione.
4. l'utilizzo delle risorse aggiuntive regionali sarà oggetto di specifica rendicontazione da parte degli Enti del SSR secondo modalità definite dalla Direzione centrale salute dirette ad effettuare un'analisi in ordine al loro impiego; le risultanze definitive saranno approvate e rendicontate da ciascuna Azienda unitamente al Bilancio di esercizio.



5. le risorse aggiuntive seguono le regole previste per la produttività nel rispetto delle disposizioni normative e contrattuali sulle relazioni sindacali. Al personale interessato devono essere resi noti gli obiettivi assegnati.
6. è ammessa l'erogazione di acconti in base a stati di avanzamento o al raggiungimento di obiettivi intermedi secondo le modalità previste dai Contratti Integrativi aziendali. La liquidazione a saldo è subordinata alla verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi da parte degli organi aziendali a ciò deputati.

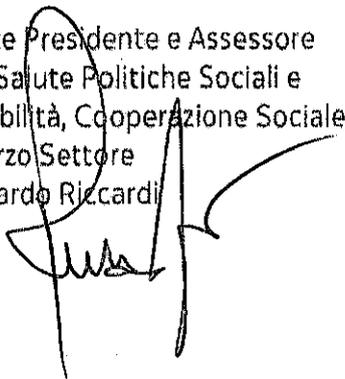
DISPOSIZIONI FINALI

Relativamente alle Aziende ed Enti del SSR interessati da processi di riorganizzazione non realizzatisi in via definitiva rispetto alle funzioni e attività da trasferire, la quantificazione di risorse regionali aggiuntive ripartita secondo il criterio sopra indicato è da ritenersi provvisoria.

Conseguentemente, la conclusione dei processi di trasferimento delle funzioni comporta il trasferimento di risorse da un'Azienda o Ente all'altro/a secondo gli importi spettanti al personale interessato. Tali trasferimenti devono risultare da certificazione congiunta fra le Aziende ed Enti interessati e di cui dovrà essere data comunicazione alla DCSPSD.

Palmanova, 10 maggio 2021

Il Vice Presidente e Assessore
alla Salute Politiche Sociali e
Disabilità, Cooperazione Sociale
e Terzo Settore
Riccardo Riccardi



Le OO.SS Dirigenza dell'Area Sanità

ANAAO ASSOMED

CIMO

FASSID

AAROI EMAC

FP CGIL

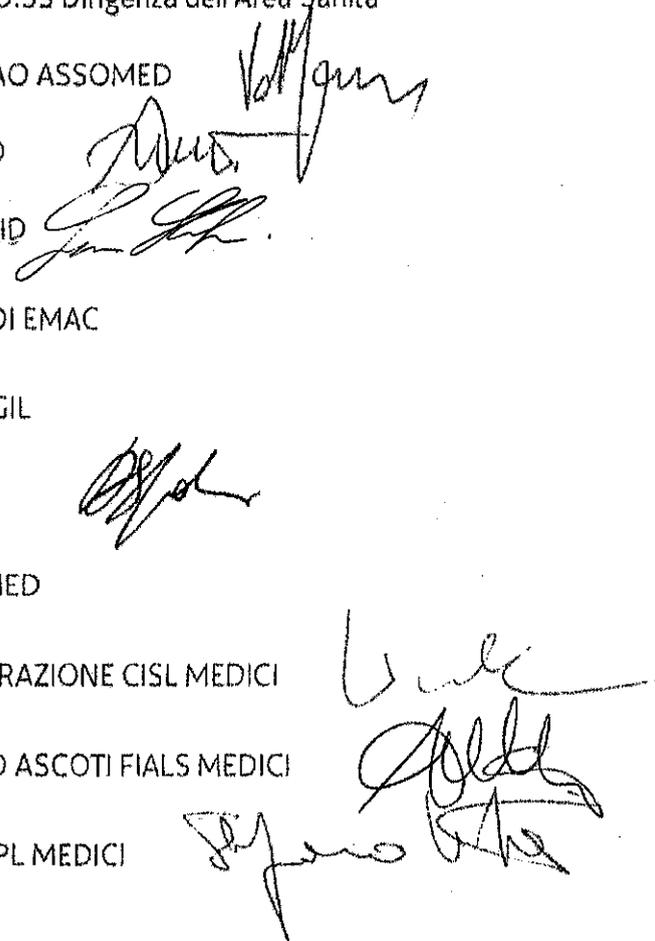
FVM

FESMED

FEDERAZIONE CISL MEDICI

ANPO ASCOTI FIALS MEDICI

UIL FPL MEDICI



RIPARTIZIONE RISORSE AGGIUNTIVE REGIONALI 2021 – DIRIGENZA AREA SANITA'

DISTRIBUZIONE DELL'80% DELLE RISORSE SULLA BASE DEL PERSONALE DIPENDENTE ALLA DATA DEL 31.1.2021
DISTRIBUZIONE DEL 20% DELLE RISORSE SULLA BASE DELLA POPOLAZIONE > 18 ANNI POTENZIALMENTE VACCINABILE

ENTE	RIPARTO 20% SU POPOLAZIONE > 18 ANNI	RIPARTO 80% SU TESTE 31.1.2021	TOTALE RAR
ARCS	-	23.245,82	23.245,82
ASFO	355.036,29	1.012.853,71	1.367.890,00
ASUFC	614.202,04	2.419.225,99	3.033.428,04
ASUGI	432.567,80	1.638.830,51	2.071.398,31
BURLO	-	272.308,21	272.308,21
CRO	-	240.760,31	240.760,31
	1.401.806,14	5.607.224,55	7.009.030,69

Jan [Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

